

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto : PLANETELF ACD 32 Pagina : 1/6
SDS N° :30492-39 Versione :1.00 Versione del : 2010-10-01

ETICHETTA DEL PRODOTTO

ETICHETTATURA (CE): Non applicabile
Frase R : Niente
Frase S : Niente
Altri : Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.
ETICHETTATURA SUL TRASPORTO: non applicabile

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome del prodotto : PLANETELF ACD 32
Parte num. : GGX
Utilizzazione del prodotto : Olio per compressori frigoriferi

Numeri di telefono d'emergenza : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi per la salute : in normali condizioni di impiego questo prodotto non presenta rischi di intossicazione
Impatto ambientale : non scaricare in fogna o corsi d'acqua, pozzi e nell'ambiente in generale
Rischi fisico-chimici : Nessun rischio particolare d'incendio o esplosione, in condizioni normali di impiego

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Preparato

Composizione chimica : Prodotto a base di oli sintetici (esteri).

Sostanze pericolose per la salute	N. EC	N. CAS	Contenuto	Simbolo(i)	Frase R
Difenilammine alchilate	270-128-1	68411-46-1	<0,5 %	N	R-51/53
N,N-bis(2-etilesil)-((1,2,4-triazol-1-il)metil)ammina		91273-04-0	<0,1 %	C, N	R-34, 43, 51/53

Vedi sezione 16 per le spiegazioni delle Frasi R :

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

IN CASO DI DISTURBI GRAVI, CHIAMARE UN MEDICO O CHIEDERE L'INTERVENTO SANITARIO URGENTE

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :	PLANETELF ACD 32	Pagina : 2/6
SDS N° :30492-39	Versione :1.00	Versione del : 2010-10-01

Inalazione :	L'inalazioni di fumi, vapori e aerosols può provocare una leggera irritazione del tratto superiore delle vie respiratorie. Spostare la vittima all'aperto, tenendola a riposo e al caldo
Ingestione :	possibili rischi di vomito e diarrea Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione nelle vie respiratorie. Non far bere nessun liquido
Contatto con la pelle :	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati Lavare abbondantemente le parti contaminate con acqua e sapone
Contatto con gli occhi :	Lavare immediatamente con abbondante acqua, tenendo le palpebre aperte per almeno 15 minuti
Aspirazione :	Se si sospetta che si sia verificata aspirazione (per esempio in caso di vomito spontaneo a seguito di ingestione) trasportare d'urgenza in ospedale.

5. MISURE ANTINCENDIO

Punto d'infiammabilità
vedere la rubrica 9

Mezzi di spegnimento :

Appropriati :
anidride carbonica (CO₂), polvere chimica, schiuma
Mezzi sconsigliati :
non usare mai le lance antincendio all'inizio, potrebbero favorire l'allargamento delle fiamme

Rischi specifici :

La combustione incompleta e la termolisi producono gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi, ecc, nonché fuligini. La loro inalazione è molto pericolosa
I vapori possono dar luogo a miscele esplosive con aria.
I vapori sono più pesanti dall'aria e possono distendersi vicino alla superficie della sorgente di accensione.

Misure di protezione per il fuoco :

Indossare un apparecchio respiratorio in ambienti confinati a causa del livello dei fumi e dei gas prodotti

Altri :

I residui di combustione e le acque contaminate usate per lo spegnimento devono essere trattate secondo la regolamentazione locale.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Vedere anche le rubriche 8 e 13

Protezione personale :

Mantenere una buona ventilazione.
Controllare il punto di versamento. Non fumare.

In caso di perdita o spandimento :

- sul suolo
Perdite o dispersioni accidentali del prodotto possono rendere il pavimento scivoloso.
Evitare che il prodotto defluisca in fognature o corsi d'acqua
Recuperare con l'aiuto di mezzi fisici (pompaggio, scrematura...)
- in acqua
Utilizzare prodotti assorbenti e poi raccogliere meccanicamente
Se il prodotto si è disperso in un corso d'acqua o in una fogna, avvertire le autorità della presenza eventuale di corpi galleggianti

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

MANIPOLAZIONE :

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto : PLANETELF ACD 32 Pagina : 3/6
SDS N° :30492-39 Versione :1.00 Versione del : 2010-10-01

Prevenzione dell'esposizione dei lavoratori : Assicurare una ventilazione sufficiente in caso di rischi di formazione di vapori, nebbie o aerosol
Adottare tutte le misure che consentono la riduzione dei rischi all'esposizione, particolarmente per i prodotti in impiego o usati.
Tenere lontano da sostanze combustibili. conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

Prevenzione contro incendi ed esplosioni : i contenitori vuoti possono contenere vapori infiammabili o esplosivi.
Stracci imbevuti di prodotto, carta o altri materiali usati per assorbire gli sversamenti di prodotto, presentano un pericolo d'incendio.
Evitare il loro accumulo. Eliminarli immediatamente dopo l'utilizzo rispettando le misure di sicurezza

Precauzioni : Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Prevedere la messa a terra.
Progettare le installazioni per evitare le proiezioni accidentali d'olio (per esempio rottura di giunti) su carter caldi e contatti elettrici

STOCCAGGIO :

Misure tecniche : Progettare le installazioni per evitare l'inquinamento delle acque e del suolo.

Precauzioni per lo stoccaggio : . raccomandate
stoccare a temperatura ambiente, al riparo dall'umidità, lontano da fonti di accensione
Conservare il recipiente ben chiuso.
. da evitare
Stoccaggio all'aperto

Sostanze incompatibili : Reazione pericolosa con ossidanti forti

Materiali d'imballaggio : . raccomandate
Utilizzare solo recipienti, giunti, tubi,...resistenti agli idrocarburi
Tenere preferibilmente nel contenitore originale

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure tecniche : Utilizzare il prodotto in atmosfera ben ventilata.
Prevedere la ventilazione in caso di manipolazione in luogo confinato, o usare un apparecchio respiratorio adatto

TLV-TWA : non previsti

TLV-STEL : non previsti

Protezione delle mani : Guanti impermeabili e resistenti agli idrocarburi
materiale raccomandato: nitrile , neoprene
La durata nel tempo di guanti dello stesso tipo ma di differenti fornitori, può essere molto diversa. Per valutare gli intervalli di sostituzione, rispettare i termini consigliati dal costruttore.
La scelta del tipo di guanti da impiegare deve essere effettuata in relazione alle condizioni di utilizzo (ad esempio, per impieghi multipli, carichi meccanici, temperatura, durata e tipo di esposizione). Prima di effettuare la scelta, si raccomanda di testare i guanti.

Protezione degli occhi : In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali antispruzzo o altri mezzi di protezione.

Protezione della pelle e del corpo (a parte le mani) : Secondo esigenza : visiera , stivali , abiti da lavoro resistenti agli idrocarburi , scarpe (manipolazione di fusti)
Non indossare anelli, orologi da polso o cose simili che trattenendo il prodotto potrebbero indurre reazioni cutanee

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :	PLANETELF ACD 32	Pagina : 4/6
SDS N° :30492-39	Versione :1.00	Versione del : 2010-10-01

Lavoro igienico di routine :	Evitare contatti frequenti o prolungati con la pelle, particolarmente con oli in esercizio o usati Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente le parti contaminate con acqua e sapone Non usare abrasivi, nè solventi o carburanti Non asciugarsi le mani con stracci sporchi Non mettere gli stracci imbevuti di prodotto nelle tasche degli abiti da lavoro Non mangiare, né bere, né fumare nei locali di lavoro
------------------------------	--

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico :	Liquido.
Colore :	Da giallo ad ambra.
Odore :	Caratteristico
Peso specifico :	980 kg/m ³ Temperatura (°C) 15
Temp. di infiammabilità :	> 200 ° C OC (Tazza aperta).
Temp. di autoinfiammabilità :	> 250 ° C (ASTM E 659)
Coefficiente di ripartizione (log Pow) :	Log Pow > 6 Temperatura (°C) 20
Viscosità :	32 mm ² /s Temperatura (°C) 40

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità :	Prodotto stabile alle usuali temperature di stoccaggio, manipolazione e impiego.
Condizioni da evitare :	Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, le fonti di combustione, le fiamme libere e le cariche elettrostatiche
Materiali da evitare :	Evitare il contatto con ossidanti forti
Prodotti di decomposizione pericolosi :	La combustione incompleta o la termolisi producono dei gas più o meno tossici quali CO, CO ₂ , idrocarburi vari, aldeidi ecc., e dei nerofumi

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta / Effetti locali :	
Inalazione, osservazioni:	Rischio improbabile nelle condizioni normale d'uso L'inalazione dei vapori e degli aerosols può provocare una leggera irritazione del tratto superiore delle vie respiratorie
Contatto con la pelle, osservazioni:	Rischio improbabile nelle condizioni normale d'uso
Ingestione, osservazioni:	Danno poco probabile in caso di ingestione di piccole quantità; in caso di ingestione di grandi quantità: mal di stomaco, diarrea, ecc...
Tossicità cronica o a lungo termine :	
Contatto con la pelle :	Lesioni tipiche della pelle (acne da olio) possono verificarsi in seguito a contatti ripetuti e prolungati con abiti contaminati
Sensibilizzazione :	A nostra conoscenza, il prodotto non provoca fenomeni di sensibilizzazione.
Effetti cancerogeni :	Il prodotto è considerato non cancerogeno.

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

PLANETELF ACD 32

Pagina : 5/6

SDS N° :30492-39

Versione :1.00

Versione del : 2010-10-01

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Osservazioni sull'ecotossicità :	Nessuna informazione disponibile (prodotti finiti) È considerato poco pericoloso per gli organismi acquatici. nessuna informazione disponibile (prodotti usati)
Mobilità :	- aria ci sono poche perdite per evaporazione. - Suolo Tenuto conto delle caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile al suolo - Acqua : Insolubile - il prodotto si stabilisce sulla superficie dell'acqua
Persistenza e degradabilità :	Assenza di dati sperimentali sul prodotto finito. Tuttavia, la frazione "olio minerale" del prodotto nuovo è intrinsecamente biodegradabile Qualche componente potrebbe non essere biodegradabile

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento dei rifiuti :	Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.ì. Eliminare conformemente alle prescrizioni locali applicabili. Recupero attraverso una ditta autorizzata e la rigenerazione e/o la combustione in una installazione accreditata
Classe di rifiuti :	13 02 06 Il codice rifiuto è in relazione alla composizione del prodotto al momento della commercializzazione. Il codice rifiuto menzionato in questa sezione è solamente una raccomandazione. Il responsabile per la corretta attribuzione del codice rifiuto è chi lo produce. Questo codice deve essere in accordo con la regolamentazione esistente.
Smaltimento dei contenitori contaminati :	Conformemente alle disposizioni in vigore
Classificazione nazionale :	

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non soggetto alle regolamentazioni relative al trasporto ADR/RID, ADNR, IMDG, IATA

Via strada (ADR) / via ferrovia (RID) :

Trasporto fluviale (ADNR) :

Via mare (IMO-IMDG) :

Aria (OACI/IATA) :

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Il prodotto non contiene sostanze pericolose per la salute o per l'ambiente in concentrazioni tali da determinarne la classificazione a "preparato pericoloso"

In ottemperanza al Decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65.

- simbolo : niente

Frase R : Niente

Frase S : Niente

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :	PLANETELF ACD 32	Pagina : 6/6
SDS N° :30492-39	Versione :1.00	Versione del : 2010-10-01

Altri :	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.
Direttive Europee :	Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE modificata con la direttiva 2001/60/CE Questo prodotto soddisfa le seguenti direttive Europee: 76/769/CE 2000/53/CE 2002/95/CE 2002/96/CE 2003/11/CE
Normative Italiane :	Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi. DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro". DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro". DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D.Lgs. 626/94, 242/96 e 25/02 "Attuazione delle Direttive 89/32/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE relative al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda dati di sicurezza è conforme all'Allegato II del Regolamento CE 1907/2006 - REACH.

Spiegazioni fino alle frasi R nella sezione 2 :	R-51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R-34 Provoca ustioni. R-43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
---	---

Data di revisione:	2010-10-01
--------------------	------------

* Informazioni modificate dalla precedente versione della scheda di sicurezza :

Scheda di sicurezza n. :	30492
--------------------------	-------

Telefono in caso di emergenza :	Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore) Centro Antiveneni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore)
---------------------------------	--

Questa scheda completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre rivolta ai rischi eventualmente riscontrati quando un prodotto è utilizzato in usi diversi da quelli per i quali è stato concepito. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare il destinatario ad assolvere alle obbligazioni che incombono su di lui. Questa enumerazione non può essere considerata come esauriente. Il destinatario deve assicurarsi che non gli derivano altre obbligazioni in ordine a disposizioni diverse da quelle citate riguardanti la detenzione e la manipolazione del prodotto verso le quali egli solo è responsabile